SOCIETÀ SAN PAOLO
il segretario generale

"Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell'intercessione".
(Don Alberione)

Nelle prime ore di oggi, mercoledì 21 giugno 2000, a Maynooth (Irlanda) è deceduto il nostro fratello Sacerdote

DON VINCENT RENZO SILETTI
62 anni di età, 50 di vita paolina, 37 di sacerdozio

Nato a Carsoli (L'Aquila) il 19 ottobre 1937, Vincent era entrato nella Società San Paolo a Londra (Inghilterra) il 22 febbraio 1950, dove la sua famiglia si era trasferita e dove i primi Paolini erano giunti da circa tre anni. Frequentò gli studi iniziali presso il London Oratory nelle adiacenze della sede paolina di allora, collaborando al tempo stesso nell'apostolato tecnico. Nel settembre 1955 giunse ad Albano Laziale (Roma) per l'anno di noviziato, che concluse con la prima professione religiosa l'8 settembre 1956. Rientrò a Londra, dove compì gli studi di filosofia e iniziò quelli di teologia; nel frattempo diede una buona collaborazione nella stampa dei libri e del giornale *"La voce degli italiani"*, iniziato da Don Domenico Valente [defunto nel 1988] e molto apprezzato. Ritornò a Roma nel 1960 per concludere gli studi teologici. Qui si consacrò definitivamente al Signore l'8 settembre 1960 e il 1° luglio 1962 fu ordinato sacerdote da Mons. Ettore Cunial.

Dal 1963 al 1998 Don Vincent esplicò la sua attività apostolica nella casa di Langley in Inghilterra, dove successivamente svolse le seguenti mansioni: vice-direttore della San Paolo Film e promotore vocazionale (1963-1967); direttore del Catholic Film Institut (1966-1967); condirettore delle Edizioni San Paolo (1970-1987); responsabile della comunità locale (1978-1980); editoria e amministrazione (1987-1998).

Si trovava a Maynooth da un paio d'anni. Vi era giunto a seguito della chiusura della casa di Langley. Qui si manifestò la forma tumorale che stava minando il suo muscolo cardiaco. Trascorse il tempo della malattia, alternando periodi di permanenza in comunità con periodi di permanenza nella casa di cura. Proprio in questo *Hospice* la morte lo ha colto questa notte.

Il nostro fraterno suffragio accompagni questo caro Fratello, che non mancherà di «*continuare di là vita, affetto, preghiera, apostolato, con molta maggior perfezione di quaggiù*» (Don Alberione).

Roma, 21 giugno 2000 *Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

I Superiori di Circoscrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)